

INTERNATIONALE BODENSEE TOURISMUS

CLIPPINGSÜBERSICHT

Italien

Mai/Juni, 2016

- Men's Health
- Radio Fiesole
- L'Avvenire
- Impressionidiviaggio.it
- Conunviaggionellatesta.it
- Blitzquotidiano.it
- La Repubblica
- Donna Moderna
- Il Giornale
- Ilgiornale.it
- La Repubblica
- Veraclasse.it
- Veraclasse.it



bodensee.eu

L'Ente Turistico
del Lago di Costanza

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Men's Health Monatliche Männerzeitschrift	Mai 2016	Der Bodensee	Der Bodensee ist einer der wenigen Orten auf der Welt, wo es kaum ein Leben genügt, um den gut kennenzulernen – so vielfältig und schön. In diesem Jahr lohnt sich besonders ein Besuch: die 600 Jahren des Jubiläum in Konstanz, die Picasso Ausstellung in Lindau.
LESERVERTEILUNG	ÄQUIVALENZ	NOTEN	
183.000	38.000€		



• di Loris Casadai

Il Lago di Costanza

Ecco uno di quei pochi luoghi al mondo che non è catturabile in una intera vita. Troppi i paesaggi da favola nelle varie stagioni, le curiosità architettoniche e storiche, l'ospitalità degli abitanti, la cucina raffinata e i vigneti bassi e preziosi. Quest'anno però ci sono un paio di ragioni in più per decidersi e farci una visita.



ISOLA DI MURNAU

Per fine maggio tempo di rose. Oltre mille varietà e più di diecimila piante adornano l'isola. Già avviato da Federico I di Baviera ha mantenuto la sua forma barocca sino ad oggi. Piante esotiche, palme, banani e profumatissime buganvillee. Se avete bambini lasciatevi tentare dallo stupendo percorso acrobatico nel bosco e dalle sue casette sugli alberi.

A Costanza si celebrano i 600 anni del Concilio omonimo. Evento chiave per la politica europea e per l'unità della Chiesa cattolica in un periodo molto turbolento. Tre erano i Papi a vario titolo eletti e in questo concilio, della durata di quattro anni, si pose fine allo scisma d'Occidente. Per la verità le cronache successive per molto tempo ricorderanno il lusso e la lussuria che circondò le corti e i posanti colà riuniti.

Nell'ultimo fine settimana di maggio la città si trasformerà e si potrà fare un vero tuffo nel passato: cavalieri si esibiranno in battaglie di scherma e spada, giullari e giocolieri invaderanno le strade e si apriranno botteghe di lavorazione antica

del metallo, del legno e del pane. Tempo giusto per l'isola dei fiori a Murnau ma anche per una inusitata mostra dedicata a Picasso nel museo della città di Lindau. Di questo piacere siamo abituati a vedere i grandi ritratti, da *Les Femmes d'Alger* (Olivier) ne fa un manifesto della pretesa di rifondare il mondo esterno per ricostruirlo con schemi autonomi non tributari della natura, che segna l'inizio dell'arte moderna, oppure per i ritratti di Vollard e Kahnweiler, forse il meglio dell'esperienza cubista o il suo impegno politico profuso in *Guernica* del 1937. O ci ricordiamo di lui per la sua vita sregolata, le sue innumerevoli donne di ogni ceto e nazionalità, per le sue passioni, dalle corse

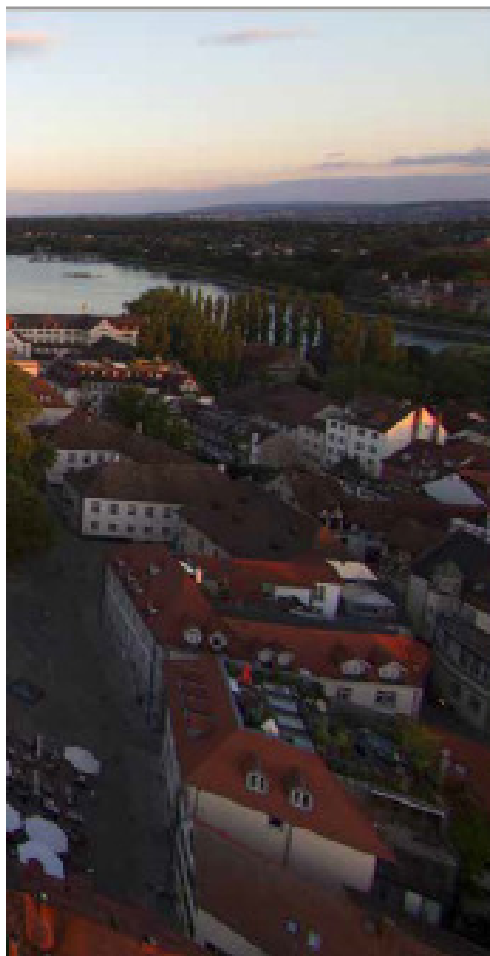


bodensee.eu

L'Ente Turistico
del Lago di Costanza

MH Ufa

/Travel



In movimento al cinema. La mostra a Lindau ci permette di vedere un Picasso svelato nelle sue paure, piccolezze e manie, ma anche nel suo essere bambino capace di guardare al mondo con occhi sempre ingenui. Invece di operare con la solita periodizzazione (periodo rosa, blu, maschere africane e via dicendo) il curatore Prof. Roland Doschka ha parlato di lui tramite gli oggetti che lo affascinavano, perché "se ci fosse solo una verità, non si potrebbero dipingere tanti quadri sullo stesso tema" e così iniziamo dal salembanchi e il mondo del circo parigino di inizio secolo, la ripresa del tema del Paese natale della corrida, il toro e il minotauro, senza dimenticare, da grande erotomane quale Picasso era il tema centrale: le donne. In realtà l'inizio è più umile ed umano, il ritratto alla sorella Lola, i suoi studi su Toulouse-Lautrec, la fascinazione della maternità in numerosi dipinti e disegni, i

suoi giochi in ceramica con raffigurazioni di animali, gli omaggi a Manet e Velázquez, per smemolare l'apparente vanagloria di un artista che proclamava "Yo el Rey" o ancora nel 1944: "quando ero un bambino mia madre mi diceva - se farai il soldato, diventerai generale. Se prenderai i voti da frate, diventerai Papa. Ho tentato di dipingere e sono diventato Picasso".

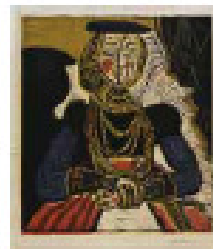
INFO

**La passione di
Pablo Picasso.**

**Lavori pieni di fervore da
sette decenni.**

Stadtmuseum Lindau
19 marzo - 28 agosto
Tutti i giorni dalle 10 alle 18
Per visite guidate: 0049
8382 260033
museum@kultur-lindau.de

Per il Giubileo del Concilio:
0049 7531 363 270
info@konstanz-er-konzil.de





bodensee.eu

L'Ente Turistico
del Lago di Costanza

RADIO	DATUM	TITEL	INHALT
Radio Fiesole Regionale Rundfunk Toscana	03.05.2016 05.05.2016	Der Bodensee	Interview mit Antonio Vezzoso, Vertreter IBT in Italien: was, wo und wie den Bodensee zu entdecken aus der Toscana
ZUHOERER	ÄQUIVALENZ	NOTEN	
190.000/Tag 7 Minuten	5.000€ * 2		

Podcast: <http://www.ideeeviaggi.it/IFRAME.htm#> - auf den Termin 03.05.2016 klicken



ZEITSCHRIFT L'Avvenire Tägliche nationale Zeitung	DATUM 05.05.2016	TITEL Hier ist es mehr <i>Konstanz</i> benötigt...	INHALT Eine Destination von vier Ländern – ohne Grenzen: der Bodensee, heute – wie vor 1300 Jahren. St. Gallen und die wundervolle Stiftbibliothek, Konstanz und das Konziljubiläum, Reichenau und seine Juwelen
LESERVERTEILUNG 459.714	ÄQUIVALENZ 28.125€	NOTEN Ergebnis einzelne Pressereise März 2016	

Qui ci vuole più... **COSTANZA**

a medievale che ri-
minosità antica del-
idetti secoli bui - ma
può sostenere di fronte
custodisce la famosa
Gallo". Si tratta di u-
i con la grande plan-
istero benedettino l-
gli di celle, locali co-
rrieria fanno quasi di-
stanno di fronte all'u-
to architettonico so-
sette secoli che van-
a dell'impero roma-

ata infatti disegnata
rinio del IX secolo e
l'anonimo monaco
riptorium del vicino
Reichenau intento a
prezioso inchiostro

grande spianata del-
roniti per farsi indica-
iercorso dalle impo-
ocche della cattedra-
lago di Costanza in-
rio tedesco, si dipana
rocco dell'Alta Svavia
rario tematico che si
Ulma tra castelli e pa-
- bello quello rococò
-, anse verdi - imper-
tardino di Malsau - e
chiese e cattedrali
aghetto a Friedrich-
spita anche il museo
righiti Zeppelin - e
Costanza, ancora in
sco. Nella "capitale"
l tema dominante si-
500° del Concilio che
ta fine dello scisma
on l'elezione a Papa
affacciato sul lago, un
multezza la certezza di



A sinistra,
la biblioteca
dell'abbazia
di San Gallo.
Sotto, la guglia
della cattedrale
di Costanza
e il lago





bodensee.eu

L'Ente Turistico
del Lago di Costanza

Ora et labora. I monaci nella selva

Ora et labora. C'è un'altura appena accennata proprio al centro dell'isola di Reichenau. Salirci permette di capire quasi tutto di quello che fu il cuore della regione del Lago di Costanza, legata come poche altre alla storia monastica benedettina. Si vede l'intero perimetro dell'isola, in un braccio secondario del lago, e si impongono i due elementi del paesaggio e della storia: le chiese e le coltivazioni.

Quando il vescovo itinerante Pirmin giunge qui, probabilmente dalla Francia, è il 724; con 40 confratelli fonda il monastero e dà inizio alla trasformazione di un territorio inospitale - la tradizione parla di "vermi e serpenti, spine e cardi" - in un angolo di paradiso. Pirmin se ne riparte già nel 727 ma la fioritura è subito travolgente. Non è un modo di dire: attorno alla chiesa di Santa Maria e san Marco - il *münster* - a quella di San Giorgio dai bellissimi affreschi e a quella dei santi Pietro e Paolo, i monaci allestiscono una biblioteca che arriverà a contenere 400 volumi - numero enorme per l'epoca - e organizzano in pochi decenni la sala di scrittura più importante d'Europa.

Mentre gli abati Valdo e Heito sono tra i consiglieri più stimati da Carlo Magno, i monaci bonificano tutta l'isola e la coltivano sperimentando tec-

niche e sementi, tanto che i 444 esametri della poesia "Hortulus" composta qui dal monaco Valafrid Strabo sono un vero trattato su proprietà e caratteristiche delle piante medicinali. Non basta; a testimonianza della centralità di Reichenau nella storia religiosa e culturale europea, sin dall'800 viene stipulato un patto di fratellanza spirituale con l'abbazia di San Gallo - il più antico di questo genere - che si allargherà sino ad abbracciare 38.232 nomi di monaci di oltre 100 monasteri tra Francia, Germania, Svizzera e Italia.

Ecco le radici delle coltivazioni di ortaggi che vediamo dal nostro punto panoramico e che oggi, curate da famiglie e imprese private, producono ogni anno 18 mila tonnellate di verdura e 2 mila di pomodori; ecco le origini del complesso abbaziale e delle tre chiese - erano 20 negli anni di massimo splendore - che stanno al centro di piccoli e ordinati villaggi e formano un patrimonio tutelato dall'Unesco. Visitando il quale si può ancora cogliere il clima di serenità e silenzio che, nei primi decenni del Mille, permise a Ermanno lo Storpio di scrivere musica liturgica - tra cui forse l'Alma Redemptoris Mater - comporre testi scientifici, scrivere una cronaca mondiale che cambiò il modo di contare gli anni ed essere chiamato dai contemporanei "Miracolo del secolo".

Marco Berchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I LUOGHI

FRA CONCILIO ED ERESIA HUSSITA

Prestigio e posizione geografica. Furono questi gli *atouts* che fecero di Costanza la sede ideale per un Concilio "difficile" come quello di 600 anni fa. Un programma fitto di iniziative celebra il centenario ma nella vivace città non sono moltissime le tracce dell'evento e delle 45 sedute conciliari in 4 anni. Per respirare l'atmosfera occorre visitare con calma il Münster, la cattedrale in pietra arenaria con la cripta di san Pelagio e l'edicola del Santo Sepolcro con statue espressive e colorate. Quindi addentrarsi nel silenzioso quartiere medievale di Niederburg. In quello di Paradies, invece, c'è la pietra commemorativa di Jan Hus processato per eresia e condannato al rogo nel 1415. Info sulla regione in italiano: www.bodensee.eu/it. (M.B.)

stica bene
la, in un t
no i due el
se e le col

Quando
babilr
telli

ma
n
i

l'
la
Mei
glieri
ficano t



bodensee.eu

L'Ente Turistico
del Lago di Costanza

Storia

Sei secoli fa nella città del lago si tenne l'assise ecclesiastica che pose fine allo scisma di Occidente e condannò Jan Hus. Attorno al lago si affacciano Germania, Svizzera e Austria

MARCO BERCHI
COSTANZA

La prima notizia è che in tempi di muri e barriere una regione turistica che insiste su ben quattro nazioni europee si promuove e propone ai visitatori in modo unitario, come se i confini non esistessero. D'accordo, è "solo" turismo ma non è poco. Anche perché la seconda notizia è che quella scelta non è una novità, nel senso che obbedisce a una storia di 1300 anni. Siamo sulle sponde del Lago di Costanza, gli stati in questione sono Germania, Austria, Svizzera e Principato del Liechtenstein (questi ultimi, come è noto, fuori dalla Ue e dall'area euro) e per addentrarsi in quella storia che si affaccia sul presente non c'è niente di meglio che toccarla con mano, almeno per cenni, da turisti consapevoli, appunto. Arrivare qui dall'Italia è facile e il treno - Ferrovie Svizzere via Chiasso, Gottardo e Zurigo - è il mezzo migliore, cui aggiungere il noleggio di un'auto oppure - ed è il primo modo per sperimentare l'assenza di barriere - dotandosi di un biglietto cumulativo Euregio che consente di viaggiare su tutti i mezzi pubblici di questa regione senza frontiere. Il nostro punto di partenza è la svizzera San Gallo, città a torto poco conosciuta dagli italiani che al massimo la associano ai merletti che vi si producono; ma l'industria tessile che l'ha resa ricca di palazzi liberty è un battito di farfalla al confronto della storia cristiana in cui ci si imbatte di colto dopo aver attraversato

il quartiere medievale fitto di 111 bovindi.

Tutelato dall'Unesco, il magnifico complesso dell'Abbazia di San Gallo va visitato assolutamente con l'ottima audioguida in italiano che in un'ora fa viaggiare per 14 secoli. È infatti il 612 quando i monaci Gallo e Colombano si accampano accanto alla cascata ancora visibile dietro gli edifici; il secondo proseguirà verso l'Italia, il primo resterà qui fondando un monastero che nel secolo successivo diventerà benedettino. È l'inizio di un'avventura culturale giunta sino a noi e fatta delle migliaia di ore di lavoro dei monaci amanuensi che fecero di questa pezza di Europa lo scrigno della civiltà continentale.

Nel gioiello barocco della Stiftsbibliothek, una delle più belle biblioteche del mondo, si entra calzando babbucce di feltro varcando la porta sovrastata dalla scritta in greco: "farmacia dell'anima". È qui che si possono ammirare codici e volumi esposti a rotazione - sino al 6 novembre una interessantissima mostra

sulla medicina medievale che riconferma la luminosità amica dell'uomo dei cosiddetti secoli bui - ma soprattutto si può sostare di fronte alla teca che custodisce la famosa "pianta di San Gallo". Si tratta di una pergamena con la grande pianta di un monastero benedettino ideale. I dettagli di celle, locali comuni, stalle, birreria fanno quasi dimenticare che siamo di fronte all'unico documento architettonico sopravvissuto ai sette secoli che vanno dalla caduta dell'Impero romano al 1200.

La pianta è stata infatti disegnata nel terzo decennio del IX secolo e par di vedere l'anonimo monaco chino nello scriptorium del vicino monastero di Reichenau intento a tracciarla con prezioso inchiostro rosso.

Si esce sulla grande spianata dell'abbazia e si pronti per farsi indicare un nuovo percorso dalle imponenti torri barocche della cattedrale. A nord del lago di Costanza infatti, in territorio tedesco, si dipana la strada del barocco dell'Alta Svevia: 750 km di itinerario tematico che si spinge sino a Ulm tra castelli e palazzi nobiliari - bello quello rococò di Meersburg -, aree verdi - imperdibile l'isola-giardino di Mainau - e naturalmente chiese e cattedrali.

Saliamo sul traghetto a Friedrichshafen - che ospita anche il museo dedicato ai dirigibili Zeppelin - e sbarchiamo a Costanza, ancora in territorio tedesco. Nella "capitale" della regione il tema dominante sino al 2018 è il 600° del Concilio che sancì la sofferta fine dello scisma d'occidente con l'elezione a Papa di Martino V. Affacciato sul lago, un tozzo edificio tradisce le origini di magazzino per le derrate. Mentre i lavori del Concilio si svolgevano nella cattedrale, i cardinali si riunirono qui per eleggere Martino V. Oggi l'edificio è un rinomato ristorante e, naturalmente, si chiama Konzil. Non capita tutti i giorni di cenare in una sala che ha ospitato un conclave...

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
impressionidiviaggio.it Online Tourismus Magazine	08.05.2016	Am Bodensee, ein Urlaub voller Natur, Sport und Wellness	Ein (auch) sportlicher Urlaub – der Bodensee ist das perfekte Ziel; vom Radfahren zum Segeln, vom Stand-Up Padding bis zu dem verdienten Thermen-Relax
LESERVERTEILUNG	ÄQUIVALENZ	NOTEN	
Keine Daten verfügbar	Keine Daten verfügbar		



Home > Turismo e Viaggi > Regione internazionale del Lago di Costanza, per una vacanza tra natura, sport e benessere

Impressioni di Viaggio

Condividi 

La regione internazionale del **Bodensee** è una destinazione di prim'ordine per le vacanze attive. Una vera palestra a cielo aperto, in cui praticare ogni tipo di sport, circondati da una natura incantevole ed immersi in un paesaggio culturale unico nel suo genere. Così, chi ama la bicicletta trova qui, oltre alla Bodenseeradweg, una delle più famose ciclabili d'Europa, moltissime piste di diverso grado e difficoltà. L'inline skating è praticato estensivamente in Svizzera, e chi predilige gli sport d'acqua sul lago non ha che l'imbarazzo della scelta, dal kite alla canoa, dallo stand up paddling alla vela, la scelta è quanto mai varia e attuale. Infatti, sempre più persone riscoprono il piacere di camminare nella natura e sul Bodensee abbondano gli itinerari pianeggianti a bordo acqua e nell'entroterra, da alternare eventualmente con tratte in nave o in bicicletta. E fra le montagne circostanti sono numerosissime le possibilità per dedicarsi a gite ed escursioni in quota – dalle cime dell'Austria, alla Svizzera e al Principato del Liechtenstein. La regione è infine famosa per gli stabilimenti termali e wellness di ottima qualità e le vacanze diventano un vero toccasana per il corpo e per lo spirito.

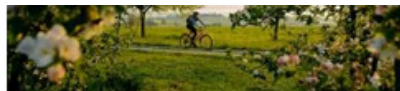
Un paradiso per chi ama la bicicletta e la regione del Lago di Costanza offre un gran numero di ottime piste ciclabili, da percorrere volendo anche in tandem, e-bike e bici reclinata. La Bodenseeradweg è la "classica" del Lago di Costanza, ed una delle ciclabili più amate d'Europa: si sviluppa lungo 273 km, quasi tutta attorno al lago, ed è piacevolmente pianeggiante, adatta anche ai bambini. La si percorre a tappe più o meno lunghe, inframmezzate, volendo, da tratti in nave e conduce attraverso alcune delle località più note del Bodensee, come Costanza, Meersburg, il canton Thurgau




- HOME
- TURISMO E VIAGGI
- ENOGASTRONOMIA
- NEWS
- ARCHIVIO
- REDAZIONE
- LOGIN

Cerca

L'Ente Turistico del Lago di Costanza



Kressbronn, sul Bodensee: grazie a un percorso di quattro giorni, suddiviso in tappe di circa 40 km ognuna, si attraversano villaggi termali e centri medievali, aree lacustri, piccole foreste e panorami dominati da splendidi castelli.

Anche il canton Thurgau, sulla sponda svizzera del Lago di Costanza, è una meta ideale per la bicicletta: offre un totale di 900 chilometri di piste ciclabili a bordo lago, tra paesaggi di alberi da frutta o lungo le strade del vino, fino a San Gallo. Le ciclabili di questo angolo della Svizzera sono perfette per chi è in viaggio con tutta la famiglia: molte di esse non presentano un particolare dislivello e c'è sempre la possibilità di fermarsi in una fattoria per una merenda, provare i succhi di frutta locali oppure dormire come una volta in un granaio. Nel Canton Thurgau, San Gallo e Sciaffusa gli appassionati di pattini in linea, infine, trovano una rete di itinerari fra i migliori d'Europa. Il percorso Rhein Skate, in particolare, è il più frequentato di tutta la Svizzera. Oggi vedervi bambini e adulti che rullano sui pattini è molto comune, ma è proprio qui – tra la diga del Reno e il Bodensee – che, agli albori della disciplina in Europa, l'inline skating si è sviluppato e diffuso.

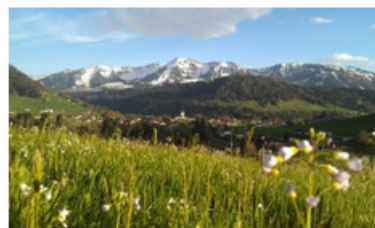


Ed ancora, sul Lago di Costanza è possibile rimettere in moto corpo e spirito, circondati da magnifici paesaggi e da una natura rigogliosa. Le Premium Wanderwege attorno e nei pressi del Bodensee sono itinerari di diversa lunghezza e difficoltà da percorrere a piedi, coniugando turismo e attività fisica, insigniti dal sigillo di qualità dall'Istituto Escursionistico Tedesco (Deutsches Wanderinstitut), che ne riconosce, tra le altre cose, la bellezza paesaggistica e la qualità della segnaletica. L'itinerario SeeGang, ad esempio, è stato inaugurato alla fine del 2014 e conduce per 53 chilometri attraverso uno dei tratti più belli del Bodensee occidentale, tra Überlingen e Costanza. Anche qui è possibile pianificare la camminata in tappe di più giorni, percorrere alcune tratte in nave e prenotare il trasporto bagagli da luogo di soggiorno a luogo di soggiorno, su più giorni. Anche chi ama la montagna non ha che l'imbarazzo della scelta nella regione – che si tratti di esplorare le vette del Vorarlberg austriaco o quelle del Principato del Liechtenstein, dove 32 cime si trovano al di sopra dei 2.000 metri. Qui a divertirsi sono soprattutto le famiglie con bambini, che possono scegliere sentieri e percorsi pensati appositamente per i più piccoli – come la "Strada delle Leggende Walser", il percorso vita "Schaan" o la "Strada delle Salamandre" e la "Strada dell'esploratore. Mentre, chi non vuole rinunciare a godere di un fantastico panorama senza fare troppa fatica può scegliere cabinovie e funivie che conducono velocemente in alta quota. La Pfänderbahn, ad esempio, conduce in soli sei minuti dal centro di Bregenz, sul lungolago austriaco, ai 1.064 metri del monte Pfänder, per godere di un'ineguagliabile vista sul lago e sulla regione. Da qui – dove si trova anche un reservoir di animali e un osservatorio delle aquile, si dipanano diversi sentieri da percorrere a piedi oppure in bicicletta; da Schwägalp, in Svizzera, si raggiunge in funivia la cima del monte Säntis, a 2.500 metri d'altezza – e si possono prenotare anche corse speciali all'alba ed al tramonto.



Sport d'acqua e lidi balneari – Un tuffo nell'acqua dove il lago è più blu, magari al largo, da uno yacht o da una barca, è per molti un must di una vacanza sul Bodensee. In generale, qui, qualsiasi desiderio legato agli sport d'acqua non rimane insoddisfatto. La vela è particolarmente amata sulle sponde del lago, che si tratti di un tour accompagnati da uno skipper, di uscite individuali oppure di corsi per chi vuole imparare i segreti della disciplina in una delle tante scuole del comprensorio. Naturalmente il lago si può scoprire dall'acqua anche con le barche a motore o approfittando delle corse regolari di navi e traghetti che collegano le varie città costiere tra Germania, Svizzera e Austria.

Con sole, onde e vento a favore, con questi elementi naturali il lago è un paradiso per gli amanti del kite e del (wind)surf, in particolare nella tarda primavera oppure nel primo autunno, con la brezza leggera, a tratti più potente, ma raramente tempestosa, offre le



condizioni migliori per imparare anche per bambini e principianti. Le scuole di surf del territorio offrono corsi di gruppo o tuition individuale anche per il nuovo trend tra gli sport d'acqua di provenienza hawaiana – lo stand up paddle, preferito dai giovanissimi e dagli sportivi. Il 28 e 29 maggio, a Ermatingen, si possono ad esempio vedere in azione i partecipanti del SUP Tour, che raggiungono e circumnavigano, pagaiando in piedi, l'Isola di Reichenau. Per i più tradizionali, sul lago non mancano certo le opportunità per praticare canoa, kajak, o per andare in barca a remi. In estate l'acqua del Bodensee può raggiungere i 26 gradi – una temperatura piacevole anche per i più freddolosi. E infatti sono moltissimi i lidi attorno al lago dove godere al meglio le belle giornate estive. Alcuni stabilimenti sono gratuiti, altri offrono di tutto un po' per i bambini, altri ancora sono ospitati all'interno dei centri termali.



E per i nostalgici non mancano i lidi d'antan, come a Rorschach, dove la Badhütte Rorschach, realizzata nel 1924, è ancora aperta al pubblico. A bordo acqua le giornate trascorrono veloci – tra tuffi, passeggiate e divertimento, o semplicemente prendendo il sole. Dopo lo sport, il relax e le località attorno al Lago di Costanza offrono numerosi centri dedicati al benessere e al wellness, tappa importante per molti di coloro che, in vacanza, praticano attività sportive. I tre centri termali Bodensee-Thermen di Überlingen, Meersburg e Costanza, in splendida posizione in riva al Bodensee, offrono aree sauna, bagni a vapore, vasche olimpiche e idromassaggio, cascate, scivoli per bambini e molto altro ancora. In Alta Svevia, le nove località che aderiscono alla Oberschwäbische Bäderstraße sono vere e proprie stazioni di benessere dove rigenerarsi con cure al fango, percorsi Kneipp, trattamenti medicali e dimagranti, circondati da una natura piacevole e tranquilla.

Viaggiare e pernottare: pacchetti in movimento – Esplorare a piedi la regione del Bodensee, percorrendo una parte dell'itinerario "Bodensee Rundweg", il fiabesco Untersee: tra Germania e Svizzera, da Radolfzell a Costanza, Steckborn, Hemmenhofen e nuovamente a Radolfzell, con cinque pernottamenti e prima colazione in soluzioni 3 stelle, trasporto bagagli, hotline service e materiale informativo da 459€ a persona. Il percorso SeeGang è conosciuto per essere uno dei più belli lungo le sponde del lago: 53 chilometri tra acque, sentieri e gole interni, senza perdere però quasi mai di vista il Bodensee e le vette alpine del suo panorama.



L'Ente Turistico del Lago di Costanza

Il pacchetto di quattro pernottamenti con prima colazione in soluzioni 3 stelle, trasporto bagagli, cartina e materiale informativo, biglietto transfer nave e bus da 389€ a persona e riduzioni per i bambini. Chi vuole scoprire Überlingen e il suo territorio con l'e-bike, tra lungolago e verdi colline, invece, può scegliere il pacchetto che propone quattro pernottamenti presso il Bad Hotel Überlingen con prima colazione, il noleggio della e-Bike per tre giorni, biglietto combinato passeggero più bici da Überlingen a Wallhausen e da Costanza a Meersburg, cartina e materiale informativo, da 489€ a persona.

Utilizzare la BodenseeErlebniskarte (Carta dei Servizi del Lago di Costanza) è il modo più pratico per scoprire le escursioni ed i punti di interesse della regione internazionale del Lago di Costanza. Le opzioni prevedono carte della durata dai 3 ai 14 giorni, che danno diritto all'ingresso gratuito o scontato a più di 160 attrazioni nella regione, come ad esempio, il Pfahlbaumuseum di Unteruhldingen, i castelli di Meersburg e Salem oppure lo Zeppelin Museum, fra gli altri, ma anche a centri termali e parchi divertimento o alle cabinovie di montagna, ed a seconda del tipo di biglietto, a corse gratuite in battello. La BodenseeErlebniskarte esiste sia in versione estiva (fino al 16 ottobre 2016) che invernale.



La **regione internazionale del Lago di Costanza** è una celebre destinazione turistica nel cuore dell'Europa. Incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del

Liechtenstein, le cui frontiere si susseguono a poca distanza le une dalle altre e ricco di una natura varia e rigogliosa, il Bodensee è un continuo alternarsi di panorami alpini, colline ricoperte di vigneti e deliziose cittadine rivierasche. Tra i suoi tanti gioielli le città storiche di Costanza e Lindau e il loro comprensorio; la regione dell'Alta Svevia con la Strada del Barocco e i suoi incantevoli villaggi; San Gallo, la cui cattedrale, biblioteca e complesso monastico sono parte del Patrimonio UNESCO per l'Umanità; Sciaffusa e le cascate più grandi d'Europa; Bregenz e il Vorarlberg, tra vette montane e architetture d'avanguardia e il Principato del Liechtenstein, piccolo Paese alpino ricco di storia e tradizioni, per vivere esperienze principesche.

L'IBT GmbH (l'**Ente Turistico Internazionale del Lago di Costanza**) è l'organizzazione internazionale che raggruppa gli enti turistici della Regione Internazionale del Lago Costanza per il posizionamento della macro-regione Bodensee, compresa tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein. Partner, soci e committenti dell'IBT sono: Deutsche Bodensee Tourismus GmbH, Landkreis Konstanz, Oberschwaben Tourismus GmbH, St. Gallen-Bodensee Tourismus, Thurgau Tourismus, Liechtenstein Marketing, Bodensee-Vorarlberg Tourismus e il VTWB, Verband der Tourismuswirtschaft Bodensee.



ZEITSCHRIFT Conunviaggionellatesta.it Travel Blog by Chiara Carolei	DATUM 11.05.2016	TITEL Die Insel Mainau am Bodensee, wo es immer Frühling ist	INHALT Die Geschichte der Insel Mainau, wann, wie und was sich am besten lohnt, zu besichtigen
LESERVERTEILUNG Keine Daten verfügbar	ÄQUIVALENZ Keine Daten verfügbar	NOTEN Ergebnis einzelner Reise 2015	

<http://www.conunviaggionellatesta.it/lago-di-costanza-isola-di-mainau/>

HOME ABOUT CONTATTI PRIVACY

SEARCH...



CON UN VIAGGIO
NELLA TESTA
Travel Blog & More by Chiara Carolei



DESTINAZIONI FOODIE, SLEEPY, LOVELY SHOPPING, SI PARTE! DIRE, FARE, VIAGGIARE PEOPLE

LAGO DI COSTANZA, VISITA ALL'ISOLA DI MAINAU
Posted On 11 Mag 2016 / 0 Comment

Viaggi » lago di costanza » Lago di Costanza, visita all'Isola di Mainau

LAGO DI COSTANZA, ALLA SCOPERTA DELL'ISOLA IN CUI È SEMPRE PRIMAVERA: MAINAU

Quest'articolo parla di: [nascondi]

Lago di Costanza, alla scoperta dell'isola in cui è sempre primavera: Mainau

Breve storia dell'Isola di Mainau
Come arrivare sull'Isola di Mainau
Quando visitare l'Isola di Mainau
Cosa vedere sull'Isola di Mainau
Quanto tempo dedicare alla visita
Orari e prezzi

Lago di Costanza, visita all'Isola di Mainau – In questi giorni mi sono ritrovata spesso a ripensare al viaggio dello scorso anno nella regione del Lago di Costanza. Forse proprio perché essendo passato quasi un anno "tiravo le somme" sul tempo passato, ovvero mi disperavo per la velocità in cui passa il tempo.

In particolare, complice la primavera, ho ripensato spesso all'Isola di Mainau, uno dei luoghi che più mi sono piaciuti nel mio tour sul Lago di Costanza. Se chiudo gli occhi, mi sembra di essere lì: una grande oasi verde costellata di punti colorati, migliaia di fiori che sembrano salutare il lago.



bodensee.eu

L'Ente Turistico
del Lago di Costanza



Lago di Costanza, vista all'isola di Mainau

BREVE STORIA DELL'ISOLA DI MAINAU

Ma cosa ci fa quest'isola tutta fiorita e curata sul Lago di Costanza? L'isola è naturale, ma tutte queste piante e questi fiori non sono qui per caso! Tutto cominciò 150 anni fa grazie alla passione e al meticoloso lavoro del **Conte Lennart Bernadotte**, pronipote del Granduca Friedrich I e principe svedese. Fu lui a immaginare questa isola selvatica sul Lago di Costanza come a **un paradiso fiorito aperto al pubblico**. E la sua immaginazione divenne realtà.



Il Castello barocco sull'isola

COME ARRIVARE SULL'ISOLA DI MAINAU

L'isola si trova sul Lago di Costanza, e fa parte proprio della città di Costanza. Se siete in città, quindi, nulla di più facile. **In auto si arriva direttamente sull'isola grazie a una strada che la collega**, non c'è bisogno di prendere barche. Se siete sull'altra sponda del Lago di Costanza, invece, potete arrivare in traghetto da Meersburg. I traghetti sono molto semplici, anche in questo caso potete caricare l'auto sul traghetto.



Una "ricostruzione" floreale del Lago di Costanza

QUANDO VISITARE L'ISOLA DI MAINAU

Naturalmente la bella stagione è l'ideale. **Io ci sono stata in agosto** durante il mio viaggio che dal Lago di Costanza mi ha portata nella Foresta Nera e poi più a nord, a Stoccarda e ad Heidelberg (potete leggere il post [Itinerario in Germania in auto](#)), **quando l'isola è investita da una costellazione di bellissime dalle**. Se visitate l'isola a inizio primavera, a marzo, potete ammirare orchidee in una delle esposizioni più grandi della Germania. Di lì a poco, poi, fioriscono migliaia di tulipani e narcisi, mentre l'estate è il momento delle rose: ne fioriscono 10 mila piante! L'autunno e l'inverno sono il momento dell'anno con meno colori, ma l'isola è comunque aperta al pubblico e l'attenzione si sposterà sulle piante verdi. Che ci sia il sole o piova, l'isola è aperta 365 giorni all'anno!



COSA VEDERE SULL'ISOLA DI MAINAU

Visitare l'isola di Mainau sul Lago di Costanza è davvero molto semplice, tutto è facilmente segnalato e nel caso i cui vi dovete perdere... siete in una grande, immenso giardino! Percorrete l'isola in lungo e in largo, se avete dei bambini sono numerose le aree dedicate a loro con giochi e punti di ristoro. Lungo il percorso vi imbatterete in immense distese fiorite, giardini all'italiana, serre, palmeti, roseti, castelli, fontane e altre meraviglie! La mia preferita? La casa delle farfalle! Entri e sei in un piccolo mondo tropicale, caldo e umido, e in ogni angolo ci sono farfalle libere! Vederle da vicino è molto semplice, basta stare attenti ai punti in cui sono disposte le fette di arancia: lì le farfalle si posano a mangiare! 🦋



Il bellissimo palmeto



Un percorso per scoprire quali uccelli vivono sull'isola!

QUANTO TEMPO DEDICARE ALLA VISITA

Io ci sono stata solo mezza giornata, ma **credo che una giornata intera sia l'ideale**, io non sono riuscita a vedere tutto. Considerate che potete anche pranzare (ci sono diverse soluzioni di ristoro) e se qua e là vi fermate a fare qualche foto, la giornata volerà!



Soste di relax sull'isola!



bodensee.eu

L'Ente Turistico
del Lago di Costanza



La casa delle farfalle, imperdibile sull'isola di Mainau!

ORARI E PREZZI

L'isola è aperta al pubblico tutti i giorni dell'anno, qualsiasi siano le condizioni atmosferiche. Gli orari? **Si apre quando il sole sorge, si chiude quando il sole tramonta** ☀️

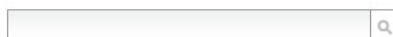
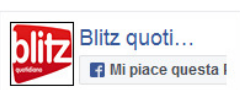
Il biglietto intero adulti costa **19 euro nella stagione estiva** (dal 18 marzo al 23 ottobre), esattamente la metà in quella invernale. 11 euro gli studenti con la stessa riduzione alla metà in inverno, mentre i bambini entrano gratis fino ai 12 anni! (prezzi aggiornati alla stagione 2016-2017)



La mascotte dell'isola!

Tutte le informazioni le trovate sul sito in tedesco, inglese e francese:
<http://www.mainau.de/>

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Blitzquotidiano.it Tägliche online Zeitung	13.05.2016	Der Bodensee: 7 Gründen, den <i>Lago di Costanza</i> im Sommer zu besuchen	Die Nacht des Barocks; Der Name der Rose in Konstanz; die lange Nacht der Bodenseegaarten; die Bregenzerfestspiele; St. Gallen; die Gourmet Cuisine in Liechtenstein; die Picasso Ausstellung in Lindau
LESERVERTEILUNG	ÄQUIVALENZ	NOTEN	
1.500.000 visits/month	1.500€	Ergebnis einzelner Reise 2015	



NEL SITO Google

HOME | POLITICA | CRONACA | ECONOMIA | SOCIETÀ | MEDIA | SHOW | SPORT | OROSCOPO | FOTO-VIDEO | MAPPA | LADY

LEGGI LE OPINIONI DI: Sergio Carli, Riccardo Galli, Paolo Gentiloni, Michele Marchesiello

HOME / VIAGGI E TURISMO

Regione Lago di Costanza: 7 motivi per visitarla nel 2016

Consigli per un viaggio sul Lago di Costanza tra arte, storia, cultura, natura e buon cibo. Perché visitare Lago di Costanza.

Pubblicato il 13 maggio 2016 14:29 | Ultimo aggiornamento: 13 maggio 2016 14:29

Di Chiara Carolei di conunviaggionellatesta.it



Di Chiara Carolei di conunviaggionellatesta.it

Ci sono luoghi davvero vicini a noi che per un qualche motivo archiviamo in un buco nero geografico. Sono quei luoghi in cui non si pensa che si possa andare in vacanza, chissà perché. A me è successo, lo ammetto, con il Lago di Costanza. Sapevo indicativamente che si trovava in Svizzera e mai e poi mai avrei pensato di poterci **andare in vacanza**.

Succede invece che lo scorso anno mi appassionano a questa meta, scoprendo ad esempio che si è in Svizzera, ma anche in Austria, nel Liechtenstein e in Germania... non proprio un laghetto insomma!

Questo è il motivo per cui si parla di Regione Lago di Costanza: l'area che abbraccia è davvero molto vasta, così vasta che ci si potrebbe comodamente tornare più volte!

Io ho fatto un breve giro toccando Costanza, Friedrichshafen (entrambe in Germania), Bregenz (in Austria) e San Gallo (in Svizzera) e posso dire di aver visto davvero una piccolissima parte di questa regione. Ho poi proseguito il mio viaggio risalendo per la **Foresta Nera** per poi arrivare a Stoccarda e ad Heidelberg, potete leggere [il mio itinerario e i miei consigli](#).

Seppur in pochi giorni, in questi luoghi ho trovato un mix davvero interessante di natura e paesaggi, cultura, arte, storia e cibo, motivo per cui si tratta di una regione nella quale conto di tornare per visitare nuove aree.

agi **ULTIM'ORA** » Cronaca »
18:52 - Bimba morta in piscina: autopsia, ...
agenzia Italia

BLITZ DICE

Grillo no, il "non ci fanno lavorare" no! Quello era Silvio

ROMA - Grillo giustamente raggianti per il risultato elettorale M5S si è però lanciato in una involontaria e, speriamo, occasionale imitazione di Silvio Berlusconi. Che faceva Silvio Berlusconi più o meno regolarmente alcuni mesi dopo aver vinto le elezioni? (E ne vinceva tante di elezioni Silvio Berlusconi). Ecco che faceva, diceva,...

EURO 2016

E proprio il 2016 sembra una buona annata per **visitare il Lago di Costanza**. Ecco le sette cose non perdere:

- .. **La notte del Barocco** – Il giorno esatto del 50esimo anniversario (sabato 18 giugno) della Strada del Barocco dell'Alta Svevia si terrà un ricco programma di eventi presso molte stazioni della famosa Strada, che da Ulm a San Gallo è costellata di abbazie, chiese e castelli.
 - ! **Le rievocazioni medioevali e "Il Nome della Rosa"** – Per i 600 anni del concilio di Costanza, nel terzo anno del Giubileo 2014-2018, durante tutto l'anno in città, si susseguiranno spettacoli, concerti e programmi culturali legati al tema del concilio e in particolare alla vita delle donne in epoca medioevale. Così, l'ultimo fine settimana di maggio (28 – 29) la città accoglierà giullari, menestrelli e abili artigiani per un tuffo nel passato. Dal 24 giugno al 24 il Teatro di Costanza trasformerà la piazza del Duomo in un palcoscenico a cielo aperto, dove si rappresenterà *Il Nome della Rosa* di Umberto Eco, e per tutta l'estate si potrà attraversare il lago su una caratteristica Lädine, l'imbarcazione a vela già usata in epoca medievale per il trasporto di merci e persone sul Bodensee.
 - ! **Le Notti dei giardini** – se amate il verde, i fiori, e la bellezza dei giardini, non potete perdere questo doppio appuntamento: 11 giugno e 10 settembre 2016, nei giardini del Bodensee. Tra questi, non perdetevi, il giardino del castello di Arenenberg, i meravigliosi giardini della Certosa di Ittingen (che ospitano la più grande raccolta di rose di tutta la Svizzera), il giardino botanico di Roggwill, Vogel e Bischofszell, dove peraltro dal 25 giugno al 3 luglio 2016 si tiene la settimana della cultura e delle rose, durante la quale sono attesi circa 60.000 visitatori.
 - ! **I 70 anni del Bregenzer Festspiele** – Spegne quest'anno 70 candeline la manifestazione operistica di fama internazionale che ha luogo a Bregenz, affacciata sul lago, nello scenografico palcoscenico galleggiante. Un'esperienza davvero emozionante (una delle più emozionanti che io abbia mai fatto) sia per gli appassionati, ma anche per quanti non siano esperti. Quest'anno l'Orchestra Sinfonica di Vienna eseguirà la celeberrima *Turandot*, ultima opera di Giacomo Puccini.
 - ! **L'abbazia di San Gallo** – non c'è bisogno di una ricorrenza particolare per visitare l'abbazia e il complesso monastico di San Gallo, patrimonio UNESCO di inestimabile valore. La famosa biblioteca barocca, una vera chicca di rara bellezza, custodisce inestimabili capolavori come il primo disegno architettonico del medioevo e il primo dizionario di lingua tedesca. La città e la sua regione sono inoltre famose per il loro patrimonio tessile, i famosi pizzi e tessuti di San Gallo, da scoprire attraverso diversi tour e itinerari a tema.
-
- ! **La cucina gourmet del Liechtenstein** – Certo è singolare pensare che su una superficie di soli 160 metri quadrati con 37mila abitanti si trovino ben quattro locali gourmet insigniti con i famosi cappelli Gault Millau. Il piatto nazionale del Principato è allo stesso tempo squisito e molto semplice: sono i gnocchetti al formaggio (Käsknöpfele in tedesco), insaporiti con formaggio locale e cipolle arrostate, ed eventualmente accompagnati da mousse di mele. Sono perfetti dopo una mattinata passata sulle piste di sci del Principato, così come dopo una gita in montagna estiva, tra le vette che si stagliano sopra Vaduz.
 - ! **La mostra di Pablo Picasso a Lindau** – Fino al 28 agosto 2016 Lindau ospita la mostra "Le Passioni di Picasso", un itinerario scelto attraverso l'arte di una delle personalità più prolifiche, geniali ed eclettiche del XX secolo. La visita alla mostra è anche un'occasione per scoprire la città di Lindau, perla sul Lago di Costanza, con il suo magnifico centro storico, le proposte culturali di rilievo e un'eccellente gastronomia.

IMMAGINE 1 DI 5





bodensee.eu

L'Ente Turistico
del Lago di Costanza

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
La Repubblica Nationale Tageszeitung	18.05.2016	Bodensee – das romantische Geist des Rhein	Eine Reise um den Bodensee zwischen Kultur, Natur und Genuss
LESERVERTEILUNG	ÄQUIVALENZ	NOTEN	
2.493.000	25.000€	Ergebnis Gruppenreise Oktober 2015	

Tre sponde per tre nazioni: Svizzera, Austria, Germania. L'estate è cultura

Lago di Costanza

Lo spirito romantico del Reno

ROBERTO CURAMELLI

NATURA e Romanticismo hanno in comune un colore sul Lago di Costanza. Quel colore è il blu. Il blu acciaio dell'acqua e il blu elettrico dei grappoli di Pinot Noir. Il blu, per i Romantici, rappresentava l'infinito e la bellezza, e il Lago di Costanza (Bodensee), fu un luogo d'ispirazione: Annette von Droste Hülshoff, poetessa dell'Ottocento, trascorreva l'estate a Meersburg; Goethe soggiornò a Costanza. All'inizio del Novecento, Hermann Hesse visse a Gaienhofen.

Non esistono confini su uno dei più grandi specchi d'acqua d'Europa, la lingua è unica, il tedesco, e le bandiere sono tre: oltre a quella tedesca, l'austriaca e la svizzera. Ogni sponda propone una vacanza.

Sul lato austriaco, Bregenz, la Brigantium romana, ospita un importante festival operistico, è il "Bregenzer Festspiele": dal 20 luglio al 21 agosto si esibiranno sul più grande palcoscenico sull'acqua del mondo, artisti internazionali; tra gli appuntamenti, per il quarto centenario dalla morte di Shakespeare, andrà in scena *Amleto*, opera musicata da Franco Faccio nel 1865 su libretto di Arrigo Boito.

Il versante svizzero è un concentrato di loggande: nella città di San Gallo (celebre per l'artigianato tessile), a quindici chilometri dal lago, l'Unesco ha inserito nel Patrimonio dell'Umanità la Cattedrale e la spettacolare Biblioteca barocca del monastero fondato nel 612 da Saint Gall arrivato dalla lontana Irlanda. È un luogo di culto, anche per il nostro Risorgimento, il palazzo di Arenenberg dove crebbe Napoleone III, conservato in Francia, rivoluzionario in Italia. Molte persone qui vantano il naso del nipote di Bonaparte: sarebbero discendenti dell'imperatore che aveva amanti di ogni ceto. Il palazzo di Arenenberg affaccia-



come & dove

L'ANNIVERSARIO

Ricomincia quest'anno il 600esimo anniversario del Concilio di Costanza, la città che ha dato il nome al lago. Per l'occasione, l'ufficio del turismo ha creato pacchetti di 2 notti/3 giorni in vari hotel, con visite guidate incluse, a partire da 160 euro a persona. www.bodensee.eu

L'IMMAGINE
In alto, una veduta di Friedrichshafen che si trova sulla sponda tedesca del Lago di Costanza





bodensee.eu

L'Ente Turistico
del Lago di Costanza

to sul lago di fronte all'isola di Reichenau, è un museo con quadri e curiosità che appartengono ad Ottavia de Bonaparte, madre di Luigi Napoleone.

Se l'isola di Mainau è chiamata "isola dei fiori" per la fioritura estiva, l'altra isola, Reichenau, è "isola del monastero" perché ospita un grande complesso benedettino, protetto dall'Unesco, con orti che ancora producono, come nel Medioevo, insalata e uva.

Lo slogan su tutti i depliant del Bodensee è: "Godersi il sole, fare movimento, mangiare bene". Le migliori escursioni a piedi e in bici, sono quelle nell'Hegau, nella parte occidentale del lago, con castelli, gole, distese di verde. Le prelibatezze culinarie vanno dal pesce (in particolare coregano e lucio-perca), alla bistuga dell'isola di Reichenau, ai vini Müller-Thurgau e Pinot Nero. Profumati e dal grande bouquet: sono i bianchi perfetti per brindare all'estate.

www.bodensee.eu



bodensee.eu

L'Ente Turistico
del Lago di Costanza

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Donna Moderna Wöchentliche Frauenzeitung	08.06.2016	Von dem Bodensee wirst Du begeistert werden	
LESERVERTEILUNG	ÄQUIVALENZ	NOTEN	
923.589	40.000€	Ergebnis Gruppenreise Oktober 2015	

B POSSO AIUTARTI? . VIAGGI



Il lago di Costanza ti sorprende

Lo specchio d'acqua stretto tra Austria, Svizzera e Germania custodisce tante meraviglie. Segui il nostro itinerario per vivere grandi emozioni. Come assistere all'Amleto recitato su un palco galleggiante. O curiosare tra i manoscritti del romanzo *Il nome della rosa*

di Marta Ghelma

Siti archeologici, architetture all'avanguardia e un'estate ricca di eventi culturali ti aspettano sul lago di Costanza. Se pensi a una vacanza nel cuore dell'Europa, Bodensee è la meta ideale perché si trova proprio tra Austria, Svizzera e Germania. Qui ti proponiamo un itinerario che tocca le tappe più belle lungo le sue coste.

LA BREGENZ PER GLI SHOW SULL'ACQUA

Parti dalla città austriaca di Bregenz dove, dal 20 luglio al 21 agosto, si tiene il Bregenzer Festspiel, uno dei festival dedicati alle opere più famose del mondo (bregenzerfestspiele.com/en). Tra il palco galleggiante, le spettacolari coreografie sull'acqua e le note della storica Orchestra Sinfonica di Vienna, vivrai una serata suggestiva. Vuoi qualche data? Il 20 luglio va in scena Amleto, il 23 la Turandot e il 15 agosto il Don Giovanni. Se alla musica preferisci l'arte contemporanea, non perdere le collezioni della galleria Kunsthaus Bregenz (kunsthaus-bregenz.at). Con una struttura di vetro e acciaio che si specchia nel lago, il museo è un punto di riferimento per l'arte, l'architettura

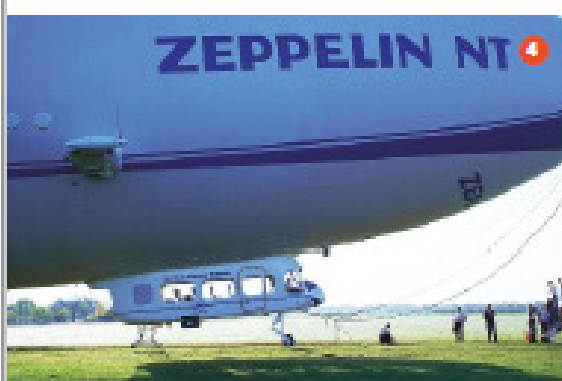
STEFAN HUBER



2

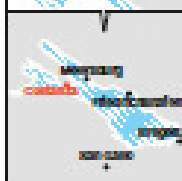
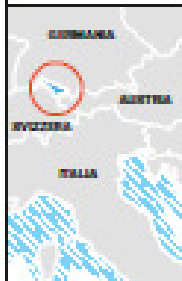


3



4

DOV'È



TAPPA

PER TAPPA

Il nostro tour parte con gli spettacoli del Festival di Bregenz (1), passa per la biblioteca di San Gallo (2), la città di Costanza e le vigne attorno a Moersburg (3) e arriva al museo Zeppelin di Friedrichshafen (4). Per spostarti usa la carta giornaliera Euregio Bodensee che comprende treni, bus e traghetti (da 18 euro). Con Trenitalia o Ferrovie Federali Svizzere raggiungi Costanza (www.lagodi-costanza.eu).

e il design. Per avere un'idea complessiva della città, invece, prenota una crociera in stile Belle Époque a bordo dell'Hohentwiel, un battello a vapore restaurato del 1913 (hohentwiel.com) o sali in funivia fino al monte Pfänder (ptaenderbahn.at). A quota 1.084 metri, oltre a un'imbattibile vista su 240 vette delle Alpi, puoi camminare su sentieri ben segnalati e vedere emozionanti spettacoli di falconeria (austria.info).

2. A SAN GALLO PER LA BIBLIOTECA DEI TESORI

Alfaltezza di Rorschach, lascia le sponde del lago e fai una piccola deviazione verso San Gallo, in Svizzera. Ti aspettano l'abbazia con la cattedrale barocca dal doppio campanile e la biblioteca che è protetta come bisogna fare con un vero capolavoro (per entrare dovrai indossare delle buffe pantofole oversized). Le sale colme di libri e dai soffitti affrescati sono così belle da aver ispirato lo scrittore Umberto Eco per il nome della rosa. Pensa che conservano 170.000 volumi, migliaia di preziosi manoscritti e persino una mummia egizia che risale a 2.700 anni fa (st.gallen-bodensee.ch).

3. A COSTANZA PER UNA STATUA CURIOSA

Da San Gallo in treno di auto arrivi a Costanza, la città tedesca che 600 anni fa ospitò il Concilio che mise la parola fine allo scisma d'Occidente. Per l'occasione, dal 1414 al 1418, il lago accolse 70.000 visitatori, tra cui (strano ma vero) un gran numero di prostitute. A una di loro è dedicata la statua nel porto che in una mano tiene un re e nell'altra un ecclesiastico. Vista questa, fai una passeggiata in centro: la città ti conquisterà con le viuzze labirintiche del vecchio quartiere di Niedenburg e gli edifici in stile Liberty sulla passeggiata Seestrasse. Sull'altra sponda del lago rispetto a Costanza, puoi anche fare una breve tappa a Meersburg che è famosa per i vigneti e l'antico castello. Qui, nella stradina punteggiata dalle case a graticcio, respiri l'atmosfera medioevale e ti rilassi gustando un calice di pinot nero locale nella Winstube che si affacciano su Marktplatz.

4. A FRIEDRICHSHAFEN PER VOLARE

Vuol provare l'emozione di salire su un dirigibile? Punta il navigatore a Friedrichshafen, dove puoi visitare lo Zeppelin Museum (Seestrasse 22) e, a bordo di una versione ultramoderna del velivolo, ammirare dall'alto il lago e lo spettacolo delle Alpi (zeppelinflug.de/en). L'esperienza costa un po' (220 euro a testa per 30 minuti), ma è sicuramente unica nel suo genere.



bodensee.eu

L'Ente Turistico
del Lago di Costanza

ZEITSCHRIFT Il Giornale Tägliche nationale Zeitung	DATUM 08.06.2016	TITEL In St. Gallen das Oper Le Cid unter dem gesternten Himmel	INHALT Die St. Gallenfestspiele als Gelegenheit, St. Gallen im Sommer zu besichtigen
LESERVERTEILUNG 635.000	ÄQUIVALENZ 5.500€	NOTEN	

in vetrina

CULTURA IN SVIZZERA

A San Gallo l'opera «Le Cid» sotto una volta di stelle

Chiara Bartoli

■ Per la rappresentazione de *Le Cid* ai St. Galler Festspiele (dal 24.06 all'8.07) la cornice non potrebbe essere più suggestiva. Sarà sotto una volta di stelle e sul sagrato della cattedrale patrimonio UNESCO che gli spettatori seguiranno le peripezie del cavaliere Rodrigo e dell'amata, con il soprano Mary Elizabeth Williams nei panni di Chimène. Una volta a San Gallo, da non perdere una visita alla biblioteca abbaziale e al Museo del Tessile, oltre a un assaggio dei dolcetti Biber, a base di spezie e miele, e dell'Olma Bratwurst. Info: www.st.gallen-bodensee.ch; www.myswitzerland.com.





bodensee.eu

L'Ente Turistico
del Lago di Costanza

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Ilgiornale.it Tägliche nationale Zeitung, online Version	08.06.2016	In St. Gallen das Oper Le Cid unter dem gesternten Himmel	Die St. Gallenfestspiele als Gelegenheit, St. Gallen im Sommer zu besichtigen
LESERVERTEILUNG	ÄQUIVALENZ	NOTEN	
135.000	1.200€		

il Giornale.it **viaggi**

Home Politica Mondo Cronache Blog Economia Sport Cultura Tech Milano Salute Speciali Cucina Cerca



EUROPEI 2016



[segui lo speciale >>](#)

Condividi:



Commenti:



A San Gallo l'opera «Le Cid» sotto una volta di stelle

Chiara Bartoli - Mer, 08/06/2016 - 06:00



[commenta](#)

[G+](#) 0

[MI piace](#) 0

Chiara Bartoli

Per la rappresentazione de Le Cid ai St. Galler Festspiele (dal 24.06 all'8.07) la cornice non potrebbe essere più suggestiva. Sarà sotto una volta di stelle e sul sagrato della cattedrale patrimonio UNESCO che gli spettatori seguiranno le peripezie del cavaliere Rodrigo e dell'amata, con il soprano Mary Elizabeth Williams nei panni di Chimène. Una volta a San Gallo, da non perdere una visita alla biblioteca abbaziale e al Museo del Tessile, oltre a un assaggio dei dolcetti Biber, a base di spezie e miele, e dell'Olma Bratwurst. Info: www.st.gallen-bodensee.ch; www.myswitzerland.com.

Stomp-Musik og Skraldejam

En total-oplevelse med rytme i form af Stomp.

[KONTAKT OS](#)

Inserisci le chiavi di ricerca

[Cerca](#)

Info e Login



bodensee.eu

L'Ente Turistico
del Lago di Costanza

ZEITSCHRIFT La Repubblica Tägliche nationale Zeitung	DATUM 22.06.2016	TITEL Das Highlight	INHALT Die Bregenzerfestspiele
LESER 2.493.000	ÄQUIVALENZ 6.250€	NOTEN Von Marco Berchi, der auf einzelnen Pressereise war	



SUL LAGO DI COSTANZA

Uno spettacolare
palcoscenico
galleggiante
sulle acque del Lago
di Costanza
con le Alpi svizzere
e austriache a due
passi è la cifra
del Festival
di Bregenz,
in Austria
Quest'anno
l'apertura sarà
affidata
a un allestimento
della pucciniana
Turandot. Per turisti
e appassionati
sono previste
anche visite guidate
ai "dietro le quinte"
della scenografia
galleggiante più
grande del mondo
Dal 20 luglio
al 21 agosto
www.bregenzerfestspiele.com



bodensee.eu

L'Ente Turistico
del Lago di Costanza

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Veraclasse.it Tägliche online Zeitung, Reisen, Life- Style	23.06.2016	Der Bodensee – ein Reiseführer für Naturliebhaber	Der Bodensee ist ein Natur-Paradies, das man mit Fahrrad , Schiff, zu Fuss durch Kultur- Denkmalen und wunderschöne Landschaften entdecken kann
LESER	ÄQUIVALENZ	NOTEN	
500.000/Tag	3.800€	Ergebnis Gruppenpressereise 2016	

i viaggi di **VERACLASSE**

DESTINAZIONI ▾ VIAGGI ▾ HOTEL ▾ LIFESTYLE ▾ MOSTRE ▾ RICETTE ▾ NEWS ▾ PROPOSTE ▾

VeraClasse > Viaggi > Natura > Lago di Costanza, guida ad una vacanza per gli amanti della natura

Lago di Costanza, guida ad una vacanza per gli amanti della natura



La regione del Bodensee offre una quantità infinita di attività all'aria aperta e per chi vuole trascorrere tempo a contatto con la natura

[Stampa](#)

Il **Lago di Costanza**, terzo lago d'Europa si colloca in una regione estremamente varia ed interessante, sia dal **punto di vista storico e culturale** che anche **naturale**. Molti sono i paesaggi diversi che la natura offre accomunati dalla vicinanza all'acqua che ne ha decretato il successo come luogo di vacanza anche per gli amanti della natura e della vita all'aria aperta. Scopriamo quali sono le diverse attività e le tante possibilità che il **Bodensee** (è questo il nome della zona) propone per momenti davvero speciali.

Bicicletta

Se siete degli appassionati di bici, vi è una pista ciclabile ben delimitata, segnalata e curata lunga ben 273 chilometri durante i quali si può ammirare il panorama del lago ma anche dei vigneti, delle dolci colline, dei paesi e dei villaggi con chiese ed edifici d'epoca.



Se invece preferite avventurarvi nell'interno molti sono i sentieri perfetti per la mountain bike e scollinare tra boschi, prati e piccoli agglomerati di case in cui trovare punti di ristoro piacevolissimi.

Vela e attività sull'acqua

Il Lago di Costanza, oltre che essere estremamente pulito e totalmente balneabile, permette molte escursioni con barche a vela. Sia per gite in cui mettersi alla prova come provetti velisti, sia semplicemente per andare ad ammirare il tramonto facendosi portare da uno skipper che vi organizza anche una cena in barca molto romantica ed emozionante.

Esistono anche battelli più grandi che da varie località accompagnano i turisti nei punti più importanti della zona (Costanza, Meersburg, Mainau, Uhdlingen, Friedrichshafen e molti altri).

E poi possibilità di canoa, kayak e tutti gli sport legati all'acqua.

Giardini

Moltissimi sono i giardini e gli orti in cui ammirare piante e fiori di ogni tipo. Dal Vogel World ai giardini del castello di Wartegg agli splendidi spazi del castello di Salem, sino all'isola di Reichenau, ma un posto speciale è l'**Isola di Mainau**, chiamata anche l'Isola dei Fiori, ospita un immenso giardino attorno al castello residenziale. Piante di ogni specie, tra cui agrumi e querce secolari, ma tulipani, rose e dalia offrono uno spettacolo durante la fioritura, unico al mondo, tappeti coloratissimi che rendono il panorama un luogo da fiaba. E poi anche la casa delle farfalle dove centinaia e centinaia di esemplari volano liberi tra piante e fiori e si lasciano ammirare in tutta la loro bellezza. E non è solo in primavera o estate che si rimane incantati da tanta esplosione di colori, ma anche in autunno e in inverno vi sono moltissime occasioni di svago e di intrattenimento per tutti.

Camminata

Se invece preferite le escursioni a piedi non avete che l'imbarazzo della scelta, semplicemente costeggiando il Lago di Costanza o scegliere tra i **migliaia di sentieri** che tutta la zona offre, dalla parte tedesca, a quella austriaca ed anche quella svizzera. Dalla SeeGang con 53 km di percorso nella parte nord-ovest ma anche le vette dello Pfander in Austria e il Santis in Svizzera che arriva a 2500m. Tutti raggiungibili con cabinovia come anche a Dornbirn ove vi è un punto panoramico sulla valle del Reno per ammirare il panorama di giorno ed anche la sera. Questi luoghi sono poi mete per gli sport invernali.

Tags

LAGO

MONTAGNA

NATURA

VACANZA

VACANZE ESTERO

 Stampa

Sara Zalindi

- -

ZEITSCHRIFT Veraclasse.it Tägliche online Zeitung, Reisen, Life- Style	DATUM 28.06.2016	TITEL Ein Tour um den Bodensee – vier Destinationen, nicht zu verpassen	INHALT Am Bodensee gibt es viele zu entdecken – unbedingt, nicht zu verpassen sind: das Unterhuldigen Pfahlbaumuseum, Zeppelin und Hangar Museum, Schloss Salem, St. Galler Bibliothek
LESER 500.000/Tag	ÄQUIVALENZ 3.200€	NOTEN Ergebnis Gruppenpressereise 2016	

i viaggi di **VERACLASSE**

DESTINAZIONI ▾ VIAGGI ▾ HOTEL ▾ LIFESTYLE ▾ MOSTRE ▾ RICETTE ▾ NEWS ▾ PROPOSTE ▾

VeraClasse > Viaggi > Cultura > Itinerario al Lago di Costanza, le 4 cose da non perdere

Itinerario al Lago di Costanza, le 4 cose da non perdere



Il Bodensee è una delle zone molto ricche di luoghi apprezzabili anche per pregio culturale e storico, molti sono i tesori tra cui scegliere

 Stampa

Il Bodensee, così è chiamata la zona del Lago di Costanza che racchiude ben quattro diversi stati, il Principato di Lichtenstein, la Germania, l'Austria e la Svizzera, ha al suo interno diversi luoghi di rilevanza storica e culturale oltre a molti siti legati alle vacanze all'insegna della natura.

Tra questi ecco i 4 da non perdere assolutamente per la loro caratteristica, per ciò che rappresentano e per la loro importanza.



Il Museo delle Palafitte di Unteruhldingen

È un luogo veramente magico, situato sulla costa tedesca del Lago di Costanza, consta di una introduzione multimediale a questo museo a cielo aperto che ha ricreato un piccolo paese sulle palafitte in base a scavi archeologici della zona e di molte parti d'Europa. Un vero tuffo nel passato dal Neolitico sino all'età del bronzo, oltre alla parte prettamente museale con antichi reperti vi è tutto lo scenario ricreato con le palafitte nel cui interno si ritrovano scene di vita quotidiana e molti altri reperti per spiegare come era la vita dell'epoca.

Museo e Hangar Zeppelin a Friedrichshafen

In due luoghi diversi ma strettamente correlati, il museo dedicato alla storia dello Zeppelin rappresenta quanta tecnologia vi era nella costruzione di questi "natanti" dell'aria: immensi, silenziosi e affascinanti. Eccellenza dell'epoca nazista, si concluse temporaneamente la sua avventura con il disastro avvenuto nel 1937 con l'Hindenburg. Nel museo vi è una ricostruzione di parte di questo dirigibile e molti altri reperti legati alla storia del mondo Zeppelin. Nell'hangar è invece possibile vedere cosa è un dirigibile oggi, come funziona e come si impiegano oggi.

Castello di Salem

E' una delle residenze meglio conservate e gestite in cui ancora oggi vi è una parte riservata all'antico proprietario e una parte è una scuola privata molto quotata ma vi è la gran parte della struttura visitabile. A questo castello vi è associato un bellissimo giardino ricco di piante officinali e spezie e una abbazia in stile gotico rimaneggiata poi in stile barocco ricca di simbolismi e con un organo imponente. Tutte le stanze dove l'abate viveva e ospitava i visitatori contengono anche arredi ed oggetti d'epoca di grande pregio.

La Biblioteca dell'Abbazia di San Gallo

In Svizzera, poco nell'interno dal Lago di Costanza, a San Gallo vi è la rinomata abbazia a cui è annessa una delle biblioteche più importanti al mondo patrimonio dell'umanità UNESCO. Ha grandi tesori storici, almeno 500 libri scritti prima dell'anno 1000 e oltre 2200 a mano. Si parla di oltre 160.000 libri la maggior parte in lingua tedesca con testi legati a tantissimi argomenti, anche di alchimia e di teologia. L'accesso alla biblioteca è concesso solo indossando appositi calzari per evitare di rovinare anche la struttura interna totalmente ben conservata perché non toccata dalla distruzione della II Guerra Mondiale.

Tags

CULTURA

UNESCO

VACANZA

VACANZE ESTERO

 Stampa

Sara Zalindi

Ultime News